

ragioni indipendenti dai loro proponenti, ha mostrato interesse acchè le questioni ferroviarie vengano portate davanti alla Camera. Gl'inconvenienti che si lamentano sono moltissimi ed ogni giorno crescono. V'è la questione che riflette lo ispettorato governativo di cui la Camera non ha saputo mai niente, ed è necessario che ne sappia qualche cosa. V'è la questione che riflette tutto il personale ferroviario il quale in base delle convenzioni ha il diritto di essere garantito dal Governo. V'è la questione dei trasporti, quella delle tariffe; insomma tutta intera la questione ferroviaria deve essere portata davanti alla Camera. Io perciò prego e prego caldamente, e credo in questa preghiera di essere interprete del desiderio di molti miei colleghi, che si affretti quanto più è possibile la relazione intorno al bilancio dei lavori pubblici, si affretti allo scopo di poter discutere con una certa larghezza, non dirò prolissità, appunto tutte queste questioni, e discuterle prima delle vacanze di Natale; poichè nel caso, che io non voglio prevedere e che io non mi auguro, la relazione riguardante il Ministero dei lavori pubblici dovesse venire proprio quando siamo prossimi alle vacanze, allora non so prevedere quali potrebbero esserne le conseguenze.

Io sono sicuro che la sollecitudine di cui l'egregia Commissione del bilancio ha dato e dà tante prove nello adempimento del suo onorevole mandato, potrà soddisfare questo che non è solo un mio desiderio, ma, come dicevo poc'anzi, è desiderio che credo comune a molti degli onorevoli colleghi che seggono in questa Camera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Commissione del bilancio.

**Luzzatti.** (*Presidente della Commissione del bilancio*). Io posso assicurare l'onorevole Lazzaro e la Camera che la Sotto-commissione incaricata di esaminare il bilancio dei lavori pubblici continua i suoi lavori con grandissima alacrità e confida di compierli entro la settimana; cosicchè nei primi giorni della entrante settimana la Commissione generale del bilancio potrà esaminare il lavoro della Sotto-commissione. Terremo conto di questi eccitamenti che ci vengono dalla Camera per compiere il nostro mandato con la massima sollecitudine; ma le gravi questioni alle quali ha accennato l'onorevole Lazzaro rendono necessario un profondo esame anche da parte della Commissione generale del bilancio, e noi cercheremo di conciliare questo con quelle esortazioni di sollecitudine di cui intendiamo tutto il significato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzaro.

**Lazzaro.** Io ringrazio molto il presidente della Commissione del bilancio, ed ho piena fiducia nelle sue parole, tanto più che egli ha determinato in certo modo il tempo in cui la Camera potrà aver dinnanzi la relazione di quel bilancio.

### Presentazione del disegno di legge: Ordinamento del credito agrario.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

**Grimaldi,** *ministro di agricoltura e commercio.* Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: Ordinamento del credito agrario, già approvato dal Senato del Regno.

Prego la Camera di volerne decretare l'urgenza.

**Presidente.** Do atto all'onorevole ministro di agricoltura e commercio della presentazione di questo disegno di legge sull'ordinamento del credito agrario, che sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

L'onorevole ministro ha chiesto che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi sono osservazioni s'intenderà accolta la domanda dell'onorevole ministro e questo disegno di legge sarà dichiarato d'urgenza.

(È dichiarato d'urgenza).

### Giuramento dei deputati Riccio e Parisi-Parisi.

**Presidente.** Essendo presenti gli onorevoli Parisi-Parisi e Riccio, li invito a giurare.

(Legge la formula).

Onorevole Parisi-Parisi.

**Parisi-Parisi.** Giuro.

**Presidente.** Onorevole Riccio.

**Riccio.** Giuro.

### Comunicazione della morte del senatore A. De Foresta.

**Presidente.** Debbo fare alla Camera una penosa comunicazione pervenutami dal Senato del Regno.

Il presidente del Senato scrive:

« Compio il doloroso ufficio di partecipare all'E. V. e alla Camera dei deputati che ieri mattina cessava di vivere in questa città il conte Adolfo De Foresta, avvocato generale militare presso il tribunale supremo di guerra e marina; senatore del Regno. Il trasporto della salma avrà luogo domattina, mercoledì 1° dicembre alle 10, partendo dall'abitazione del defunto in piazza di Trevi, numero 86. »